

# CO DICE ETICO

Edizione 2016



CODICE ETICO  
Edizione 2016

# SOMMARIO

<b>1. OBIETTIVO DEL CODICE ETICO</b>	<b>3</b>
<b>2. DESTINATARI</b>	<b>5</b>
2.1 Diffusione del Codice	5
<b>3. QUADRO NORMATIVO e REGOLATORIO DI RIFERIMENTO</b>	<b>7</b>
<b>4. IMPLEMENTAZIONE DEL CODICE ETICO NELLE SINGOLE SOCIETÀ DEL GRUPPO</b>	<b>9</b>
<b>5. PRINCIPI GENERALI</b>	<b>11</b>
5.1. Rispetto delle leggi	11
5.2. Integrità e contrasto alla corruzione	11
5.3. Rispetto della normativa a tutela della concorrenza - Antitrust	11
5.4. Riservatezza delle informazioni	13
5.5. Conflitti di interesse	13
5.6. Reputazione e tutela dei diritti di terzi	14
5.7. Contrasto ai delitti di riciclaggio, ricettazione e autoriciclaggio	15
5.8. Contrasto ai delitti di criminalità organizzata e terrorismo	16
<b>6. RAPPORTI CON IL PERSONALE</b>	<b>17</b>
6.1. Rispetto delle risorse umane e della normativa	17
6.2. Assunzione del personale e remunerazione	17
6.3. Obblighi del personale e dei Destinatari	18
6.4. Sostanze alcoliche, stupefacenti e fumo	19
6.5. Attrezzature e strutture aziendali	19
<b>7. RAPPORTI CON L'ESTERNO</b>	<b>21</b>
7.1 Il rispetto dei Pazienti	21
7.2 I rapporti con le Associazione dei pazienti	21
7.3 I rapporti con i Clienti	22
7.4 Fornitori	23
7.5 Azionisti	23
7.6 Media	24
7.7 Pubblica Amministrazione	24
7.8 Rapporti con Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie	25
7.9 Partiti politici e Associazioni	27
7.10 Gestione di doni e prestazioni gratuite offerte a e da privati	28

<b>8. SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO, TUTELA DELL'AMBIENTE</b>	<b>29</b>
<b>9. SCRITTURE CONTABILI, RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE FISCALE</b>	<b>31</b>
9.1 RegISTRAZIONI contabili	31
9.2 Rapporti con gli Organi di Controllo	31
9.3 Risorse finanziarie	31
9.4 Gestione fiscale	32
<b>10. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</b>	<b>33</b>
<b>11. ORGANISMO DI VIGILANZA</b>	<b>35</b>
<b>12. ATTUAZIONE DEL CODICE E SEGNALAZIONI</b>	<b>37</b>
<b>13. SANZIONI</b>	<b>39</b>

# 1. OBIETTIVO DEL CODICE ETICO

**Il Codice Etico del Gruppo Zambon (denominato in seguito anche “Zambon” o “il Gruppo”) individua l’insieme dei principi, dei diritti, dei doveri e delle responsabilità cui tutti coloro che operano per il Gruppo devono attenersi.**

Gli Azionisti e il Top Management di Zambon hanno assunto, quale politica irrinunciabile, il perseguimento di standard etici ed economici elevati nonché il rigoroso rispetto delle norme e dei regolamenti dei Paesi in cui il Gruppo opera.

La responsabilità dell’aggiornamento del Codice è del Consiglio di Amministrazione con il supporto della Funzione Corporate Compliance e Internal Audit di Zambon Company.

Confermando il proprio impegno in merito a una conduzione etica del business in conformità alle normative, Zambon adotta i seguenti principi per garantire che le decisioni d’impresa e i comportamenti siano improntati ai più alti standard di diligenza, correttezza, eticità e lealtà, oltre a impedire fattispecie delittuose che possano comportare la responsabilità amministrativa delle Società del Gruppo.

Il Codice Etico non solo è elaborato in conformità alle più elevate prescrizioni in materia di compliance, alle migliori prassi riconosciute nel settore e alle specifiche normative anche internazionali in materia, ma rappresenta soprattutto la volontà del Top Management di evitare e condannare qualsiasi comportamento non conforme alle prescrizioni etico-comportamentali di seguito descritte, da chiunque sia agito.

Nel rispetto delle disposizioni ivi contenute si riconosce, comunque, a ogni Società del Gruppo la possibilità di inserire ulteriori norme comportamentali o di dettagliare quelle già presenti per adeguarle alle proprie peculiari esigenze e al proprio contesto normativo. Resta inteso che le integrazioni locali sono ammesse solo se più stringenti rispetto ai contenuti del presente documento.



## 2. DESTINATARI

**Sono tenuti a rispettare le previsioni del presente Codice i “Destinatari”, ovvero: gli Amministratori, i Dipendenti, i Consulenti, i Collaboratori, i Revisori nonché gli Organi di Controllo, volontari e obbligatori, i Partner Commerciali e tutti coloro che operano - sia sul territorio nazionale che in altri Stati - in nome e per conto del Gruppo Zambon.**

I principi e le disposizioni contenuti costituiscono esempi degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che qualificano l’adempimento delle prestazioni lavorative e contrattuali nonché il comportamento che il dipendente o il collaboratore sono obbligati a osservare, la cui violazione può comportare l’applicazione di sanzioni, fatto comunque salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente derivati alle Società.

### 2.1 Diffusione del Codice

Tutte le Società devono garantire la più ampia diffusione del Codice Etico, affinché ogni destinatario possa conoscere le previsioni etico-comportamentali del Gruppo. Pertanto, il Codice è pubblicato sia sulla intranet aziendale, sia sui siti internet di ogni Società e, ove necessario, affisso sulle bacheche aziendali.

Gli Organi di Gestione delle Società del Gruppo vigilano con attenzione sull’osservanza e sulla diffusione del Codice Etico, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e intervenendo, se necessario, con azioni correttive.

Zamboni

I & QF 1





## 3. QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO DI RIFERIMENTO

**Il Gruppo Zambon opera in un contesto multinazionale. Le singole Società sono quindi destinatarie di specifiche normative locali che insistono anche sui presidi etico-comportamentali previsti nel Codice Etico. Ciascuna Società del Gruppo è obbligata ad analizzare la coerenza delle disposizioni del presente Codice rispetto a quanto previsto dalla regolamentazione locale, cui è tenuta a uniformarsi.**

Resta inteso che le Società del Gruppo sono obbligate a fare riferimento ai principi del presente Codice se le disposizioni dello stesso sono più stringenti rispetto alla normativa locale e non in conflitto con queste.

Per quanto concerne le Società che operano in Italia, il Codice Etico è stato implementato anche in conformità con il D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli Enti e costituisce parte integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Inoltre, nella gestione dei processi sensibili propri del settore farmaceutico si è fatto riferimento:

1. alla normativa internazionale per regolamentare i rapporti con gli operatori sanitari e le organizzazioni sanitarie e per contrastare i fenomeni corruttivi (ad esempio: UK Bribery Act, FCPA e Federal Sentencing Guidelines, Sunshine Act, altro)
2. ai principi deontologici delle associazioni di categoria cui aderiscono le Società del Gruppo (ad esempio: Code of Conduct di EFPIA, The European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations, Codice Deontologico di Farindustria, altro).



KOA'  
Kitchen Open Air

EXIT

41

101

## 4. IMPLEMENTAZIONE DEL CODICE ETICO NELLE SINGOLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Ciascuna Società del Gruppo si impegna a uniformare il proprio operato, nonché quello dei propri collaboratori, ai principi del Codice Etico. La Funzione Corporate Compliance e Internal Audit di Zambon Company ha il ruolo di “facilitatore” nell’adozione del Codice da parte di tutte le Società del Gruppo.

Il Gruppo richiede la convinzione e la responsabilizzazione degli Organi di Gestione e del Top Management delle Società del Gruppo e si attende un approccio attivo alle prescrizioni etico-comportamentali da parte di tutti i suoi collaboratori.

Ciascuna Società dovrà, in occasione di una riunione del Consiglio di Amministrazione o di Organo equivalente in relazione al Paese di riferimento, analizzare il presente Codice, approvarlo e diffonderlo ai propri destinatari.

Eventuali modifiche e integrazioni apportate al Codice dalle singole Società del Gruppo, dovranno essere comunicate alla Funzione Corporate Compliance e Internal Audit di Zambon Company per la relativa condivisione.



## 5. PRINCIPI GENERALI

### 5.1. Rispetto delle leggi

Il Gruppo Zambon impone ai propri Amministratori e Collaboratori il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera. Tutti i Destinatari sono pertanto tenuti a uniformare le proprie decisioni e attività al rigoroso rispetto delle normative locali.

### 5.2. Integrità e contrasto alla corruzione

Zambon identifica, quali fattori chiave per lo sviluppo del business delle proprie Società, la conformità ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza, onestà, integrità nonché il rispetto delle leggi, dei regolamenti, degli standard internazionali e delle linee guida, sia nazionali che estere, applicabili in materia di anticorruzione.

Il Gruppo condanna con forza ogni pratica e forma di corruzione, sia essa attiva o passiva e, pertanto, non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tali principi.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Destinatari si impegnano a tenere condotte ispirate sempre alla trasparenza e ai valori di onestà, correttezza e buona fede, in tutti i rapporti all'interno e all'esterno della Società in conformità con le leggi nazionali e internazionali in materia di lotta alla corruzione.

Gli atti di cortesia sono consentiti solo se previsti dalla normativa locale, purché di modico valore o comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

### 5.3. Rispetto della normativa a tutela della concorrenza - Antitrust

Il Codice Etico è parte integrante delle policy in materia Antitrust. I principi del libero mercato e della concorrenza rientrano tra i valori fondamentali del Gruppo e sono parte integrante della cultura aziendale. Zambon vieta la conclusione di intese tra imprese, o altre forme di consapevole coordinamento, che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare la concorrenza.

Sono da considerarsi intese, ad esempio, gli accordi e/o le pratiche concordate tra imprese, le decisioni di associazioni di imprese (o di altri organismi similari). Oggetto di tali accordi possono essere, fra l'altro:

- i prezzi (attuali e futuri), il livello degli sconti e le condizioni per il loro ottenimento, i margini di profitto, i termini di pagamento e altre condizioni di vendita;
- le ripartizioni di mercati (tramite attribuzione di aree territoriali, gruppi di prodotti o clienti, quote di produzione ecc.);
- la limitazione della produzione e degli sbocchi al mercato;
- lo scambio di informazioni commerciali confidenziali.

È altresì vietata l'adozione di strategie commerciali che determinino un abuso della propria "posizione di preminenza", quale condizione economica che consenta alla Società di operare un'effettiva egemonia sul mercato e ostacolare la libera concorrenza.

Tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare le disposizioni della normativa "Antitrust", delle policy Antitrust e del presente Codice Etico in ogni rapporto commerciale, sviluppato a livello nazionale o internazionale.

A titolo meramente indicativo si riportano alcuni esempi di condotte vietate:

- discutere, accordarsi con clienti/concorrenti/fornitori per il boicottaggio di clienti concorrenti/fornitori o per impedire l'ingresso nel mercato di un concorrente/cliente;
- accordarsi con un competitor per non farsi concorrenza e garantire un livello di prezzi favorevole;
- concordare con un concorrente la ripartizione di un determinato territorio;
- scambiare con i competitor informazioni dettagliate e recenti relative a costi, piani commerciali futuri e/o altre informazioni usualmente confidenziali e che abbiano una rilevanza commerciale;
- discutere delle suddette informazioni nell'ambito di associazioni di categoria;
- telefonare a un concorrente per verificare la sua disponibilità a praticare termini e condizioni simili a quelle praticate dalle Società del Gruppo Zambon;
- concordare con le imprese concorrenti l'azienda che risulterà vincitrice/che rinuncerà a una gara;
- concordare con le imprese concorrenti, in relazione alla partecipazione a una gara:

- i. la previa consultazione prima di presentare le offerte di gara;
- ii. la forbice di prezzo entro cui presentare la propria offerta.

Le Società si impegnano altresì a non ostacolare le Autorità Antitrust in occasione delle attività ispettive, mantenendo un comportamento improntato alla massima collaborazione e fornendo informazioni chiare, trasparenti e veritiere.

#### **5.4. Riservatezza delle informazioni**

**Zambon attua le prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali mediante l'adozione delle necessarie misure organizzative, in conformità alle disposizioni vigenti nei Paesi in cui opera.**

Le informazioni acquisite in ragione del rapporto di collaborazione con le Società sono riservate e non potranno essere comunicate in alcun modo a terzi, ivi compresi i familiari, salvo che si tratti di informazioni di pubblico dominio.

Coloro che hanno accesso a dati relativi a una o più Società debbono trattarli in base alle istruzioni e alle procedure fissate dalla stessa. Salvo che non si tratti di dipendenti autorizzati, è fatto divieto di registrare, divulgare e trattare i dati personali di altri dipendenti o di terzi.

#### **5.5. Conflitti di interesse**

**Nello svolgimento delle proprie attività i Destinatari devono evitare situazioni che possano generare un conflitto, anche solo potenziale, di interessi con le Società del Gruppo o che potrebbero configurare un'interferenza con la capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior risultato conseguito.**

Sono da considerarsi in conflitto, tra le altre, le seguenti situazioni:

- cointeressenza (palese o occulta) in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- strumentalizzazione della propria posizione funzionale per il perseguimento di interessi in contrasto con quelli delle Società del Gruppo;
- uso di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative, a vantaggio proprio o di terzi, e comunque in contrasto con gli interessi delle Società.

Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interesse o comunque a pregiudicare la capacità del Destinatario di assumere decisioni nel migliore interesse delle

Società, determina per questo l'obbligo di astenersi dal compiere atti connessi o relativi a tale situazione.

In particolare, i Destinatari devono evitare ogni possibile situazione di conflitti d'interesse generata dal:

- partecipare a decisioni che riguardino affari con soggetti con cui sussista un conflitto d'interessi;
- partecipare a decisioni che riguardino affari da cui potrebbe derivare un interesse personale;
- proporre o accettare accordi da cui possano derivare vantaggi personali;
- compiere atti, stipulare accordi e, in genere, tenere qualsivoglia comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare al Gruppo un danno, anche in termini di immagine e/o credibilità sul mercato;
- influenzare l'autonomia decisionale di un altro soggetto demandato a definire rapporti commerciali con o per la stessa.

#### 5.6. Reputazione e tutela dei diritti di terzi

**Il Gruppo considera la reputazione e la sostenibilità dei suoi prodotti condizioni imprescindibili per il proprio futuro sviluppo. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Zambon può giustificare una condotta dei vertici o dei collaboratori non rispettosa delle leggi vigenti e non conforme alle regole del presente documento.**

Le Società del Gruppo rispettano le normative nazionali e internazionali in materia di marchi, brevetti e diritto d'autore. Non è consentito l'utilizzo, a qualsiasi titolo e a qualsiasi scopo, di prodotti con marchi o segni alterati o contraffatti nonché la fabbricazione, la commercializzazione e la diffusione di prodotti già brevettati da terzi e sui quali le Società non vantano diritto alcuno o che riportano segni distintivi ingannevoli sull'origine, sulla provenienza o qualità del prodotto. La tutela delle opere dell'ingegno è considerata di primaria importanza ed è, pertanto, vietata ogni abusiva diffusione, riproduzione, utilizzo, vendita, con qualsiasi scopo, per qualsiasi utilizzo e con qualsivoglia strumento. A titolo esemplificativo, anche in caso si voglia pubblicare o proiettare, a scopo interno e non commerciale, parti di opere ricoperte dal diritto d'autore, occorrerà verificare la relativa conformità alla normativa locale.



### 5.7. Contrasto ai delitti di riciclaggio, ricettazione e autoriciclaggio

**Il Gruppo impone la massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone adeguati presidi di controllo nel contrastare qualsiasi forma di riciclaggio e ricettazione. Verifiche preventive su potenziali fornitori, distributori e partner commerciali sono volte a determinarne la rispettabilità nonché la legittimità della loro attività.**

Particolare attenzione deve essere dedicata ai rapporti che comportino ricezione o trasferimento di somme di denaro o altre utilità, su cui i Destinatari sono tenuti a:

- verificare preventivamente le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, distributori, partner commerciali, collaboratori e consulenti, per accertare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio, primaria e secondaria, e delle procedure interne di controllo.

L'azione di prevenzione e il contrasto dei su rischi richiamati è attuata attraverso l'adozione di procedure, strumenti operativi e dispositivi di controllo volti a garantire la piena conoscenza delle proprie controparti e la tracciabilità delle transazioni finanziarie.

Ciascun Destinatario deve conservare adeguata documentazione di ogni operazione effettuata, per consentire un controllo in ordine alle motivazioni sottese a ogni scelta e alle caratteristiche dell'operazione stessa, tanto nella fase di autorizzazione, che di disposizione, registrazione e verifica. A titolo d'esempio si dovrà poter ricostruire a posteriori le transazioni che interessano sia coloro che ricevono (dalla Società), sia coloro che trasferiscono (alla Società) risorse finanziarie o beni di altra utilità.

In ogni caso, ove si avesse evidenza di eventuali transazioni derivanti da rapporti illeciti o attività che potrebbero configurare la commissione di un reato, salva la necessità di effettuare le opportune segnalazioni agli Organi di Controllo preposti, i Destinatari si impegnano a non impiegare, sostituire, trasferire in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni e le altre utilità provenienti dalla commissione di tali reati.

#### 5.8. Contrasto ai delitti di criminalità organizzata e terrorismo

Il Gruppo si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, anche indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che sia noto o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo.

Zambon si impegna ad attivare rapporti di qualsiasi genere esclusivamente con controparti adeguatamente accreditate e verificate. Tutte le controparti devono rispettare i principi esposti nel presente Codice che costituirà elemento cardine di ogni contrattazione costituendone parte integrante, la cui violazione può comportare la risoluzione del contratto. A titolo esemplificativo prima di stipulare un accordo con un partner commerciale (es. un distributore) si potranno utilizzare questionari di due diligence di natura legale per verificarne i requisiti.

## 6. RAPPORTI CON IL PERSONALE

### 6.1. Rispetto delle risorse umane e della normativa

**Il Gruppo riconosce, tutela e promuove il valore delle risorse umane come fattore fondamentale e insostituibile per il suo successo e lo sviluppo delle proprie competenze.**

Pertanto, le Società del Gruppo si impegnano a creare, mantenere e tutelare le condizioni necessarie affinché le capacità, le competenze, le conoscenze di ciascun dipendente possano ulteriormente ampliarsi per assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel perseguire gli obiettivi aziendali, i dipendenti devono utilizzare le risorse, materiali e immateriali, messe loro a disposizione in modo efficace, efficiente ed economico nel rispetto del presente Codice Etico.

Zambon attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Il Gruppo persegue una politica volta allo sviluppo e al riconoscimento delle capacità e delle competenze dei singoli, per la piena espressione e realizzazione delle potenzialità di ciascuna risorsa.

Inoltre, ogni collaboratore è tenuto ad adottare le regole di condotta, anche per quanto riguarda l'uso di un abbigliamento consono all'attività lavorativa, che rispetti i principali canoni di decoro all'interno di uno spazio di lavoro.

Zambon offre pari opportunità di lavoro a tutti i dipendenti, senza alcuna discriminazione, valutando le sole qualifiche professionali e le capacità di rendimento di ognuno.

### 6.2. Assunzione del personale e remunerazione

**Nell'ambito della selezione, condotta nel rispetto dei principi di cui al presente Codice e senza discriminazione alcuna, il Gruppo Zambon opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta.**

Le Società si impegnano a non favorire forme di clientelismo e nepotismo tanto nel processo di selezione, quanto nella progressione di carriera dei dipendenti nonché nella valutazione delle performance.

Tutto il personale è assunto in base a regolari contratti di lavoro previsti dalle leggi vigenti in ogni area geografica in cui operano le Società e non è ammessa alcuna forma di lavoro irregolare o di sfruttamento di manodopera.

Il sistema delle remunerazioni, a qualsiasi livello, è ispirato al principio secondo cui il compenso è determinato unicamente sulla base di valutazioni attinenti alla formazione, alla professionalità specifica, all'esperienza acquisita, al merito dimostrato e al raggiungimento degli obiettivi assegnati. La parte variabile della retribuzione e gli strumenti di incentivazione sono determinati in base al raggiungimento di obiettivi aziendali concreti, specifici, oggettivi, misurabili e assegnati nel rispetto delle normative in materia e a regole di collaborazione e positiva relazione previsti nel sistema di misurazione delle performance (PCD).

È vietata anche la mera prospettazione di incrementi nella remunerazione, di altri vantaggi o di progressione in carriera, quale contropartita di attività difformi dalle leggi, dalle procedure aziendali, dal Codice Etico e dalle altre norme e regole interne.

### 6.3. Obblighi del personale e dei Destinatari

**La lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione e la dedizione del personale rappresentano i valori e le condizioni alla base del conseguimento degli obiettivi del Gruppo.**

Ai dipendenti, collaboratori e partner commerciali delle Società è richiesto di coltivare e sollecitare l'acquisizione di nuove competenze, capacità e conoscenze, nonché di operare, nello svolgimento della propria attività, nel pieno rispetto delle strutture organizzative.

I Destinatari devono tenere in espressa e costante considerazione il rispetto della persona, della sua dignità e dei suoi valori, evitando qualsivoglia discriminazione fondata sul sesso, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, l'età, le opinioni politiche, le credenze religiose, lo stato di salute, l'orientamento sessuale e le condizioni economico-sociali.

Zambon ripudia e condanna ogni comportamento che possa essere connotato come una molestia sessuale o altra forma discriminatoria sul luogo di lavoro o nelle relazioni commerciali.

A tal fine, la Società si impegna a creare un ambiente di lavoro privo da pregiudizi, libero da ogni forma di intimidazione e che rispetti la dignità della persona.

Ai dipendenti spetta la responsabilità di mantenere tale clima professionale, di rispetto reciproco e facendo sì che ognuno si senta ben accetto e incoraggiato al raggiungimento dei propri obiettivi.

#### **6.4. Sostanze alcoliche, stupefacenti e fumo**

Zambon richiede che ciascun Destinatario dia il proprio contributo a mantenere un ambiente improntato a criteri di decoro e sobrietà.

È vietato l'uso di stupefacenti e di qualsiasi sostanza in grado di alterare l'equilibrio psico-fisico.

È vietato altresì fumare nei luoghi di lavoro, a eccezione delle aree a ciò adibite, e chiunque sia costretto a subire fumo passivo è tenuto ad informare il proprio Responsabile.

#### **6.5. Attrezzature e strutture aziendali**

I beni aziendali e, in particolare, gli impianti e le attrezzature situate nei luoghi di lavoro sono utilizzati per ragioni di servizio, ai sensi delle normative vigenti. In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali, le risorse informatiche e di rete, per scopi e finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati.

A nessun Destinatario è consentito effettuare registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche di documenti aziendali, salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli e/o se espressamente autorizzati, quali ad esempio per scopi formativi e di comunicazione.

È fatto espresso divieto porre in essere condotte che, in qualsiasi modo, possano danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere sistemi informatici o telematici, programmi e dati informatici delle Società o di terzi.

Ogni dipendente è personalmente responsabile del mantenimento della sicurezza dei beni aziendali, evitando l'uso fraudolento o improprio degli stessi nonché la cessione, anche a colleghi, delle proprie user id e password di accesso ai sistemi informativi. L'utilizzo dei beni deve essere esclusivamente funzionale allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dai responsabili delle funzioni aziendali interessate: è vietato utilizzare le risorse informatiche aziendali per la consultazione, l'accesso e, in genere, per qualsiasi attività che concerna siti a contenuto che trattano argomenti contrari alla legge, all'ordine pubblico o al buon costume.

È vietato utilizzare le risorse aziendali per la consultazione, l'archiviazione, la diffusione e, in generale, per qualsiasi attività che comprenda materiali a contenuto pedopornografico o di cui non si disponga dei diritti di utilizzo (ad esempio: software privo di licenza d'uso, visione di film non liberi, altro).

È altresì vietata ogni modifica, compresa l'installazione di software, sui beni di proprietà e ciò per proteggere e tutelare oltre che il Gruppo lo stesso utilizzatore. Tutte le operazioni e gli interventi, compresa la manutenzione, sulle attrezzature e sui beni aziendali devono essere poste in essere da personale qualificato e preposto salvo autorizzazione della Funzione preposta (es. IT/Legal/Comunicazione).

## 7. RAPPORTI CON L'ESTERNO

### 7.1 Il rispetto dei Pazienti

Zambon ha tra i suoi obiettivi primari la più efficace risposta all'esigenza di salute del paziente e la soddisfazione del cliente finale. Il Gruppo partecipa, orienta la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di farmaci con l'obiettivo di aumentare la qualità di vita e il benessere dei pazienti, inteso come stato di salute e capacità di condurre un'esistenza quanto più possibile indipendente e vicina alle aspettative di ciascuno.

Le attività svolte dal Gruppo si attengono ai criteri etici del rispetto dell'autonomia del soggetto, sia esso un volontario sano oppure un paziente, e dell'offerta ai pazienti della ragionevole aspettativa di trarre beneficio dalla sperimentazione con il massimo controllo del rischio.

I pazienti affidano la cura della loro salute ai medici e alle organizzazioni sanitarie che hanno, quindi, precisi obblighi fiduciari e devono sempre agire nell'interesse primario dei pazienti stessi.

Il Gruppo si impegna a fornire un'informazione completa, veritiera e accurata sui propri prodotti e a non indurre, in alcun modo, i medici e gli operatori sanitari a disattendere i loro obblighi fiduciari verso i pazienti.

In altri termini, il Gruppo non dovrà mai offrire un vantaggio o un beneficio a coloro che ricoprono funzioni di prescrizione, registrazione e regolamentazione del settore sanitario affinché essi prendano decisioni in conflitto di interessi, anche solo potenziale, rispetto al loro dovere di servire i pazienti. A titolo esemplificativo l'assegnazione di borse di studio o elargizioni liberali a organizzazioni sanitarie dovranno essere assolutamente conformi con le normative locali.

Zambon garantisce che ogni sito internet diretto al pubblico e agli operatori italiani da questa predisposto o sponsorizzato risponderà ai requisiti previsti dai Regolamenti e dalle Leggi vigenti in materia nonché indicherà in modo chiaro lo sponsor, la fonte di tutte le informazioni riportate sul sito stesso, i destinatari di tali informazioni e gli obiettivi del sito. In ogni caso, dovrà essere garantito che l'accessibilità alle sezioni riportanti informazioni di tipo promozionale sui prodotti aziendali sia riservata esclusivamente alla classe medica e ai farmacisti.

### 7.2 I rapporti con le Associazioni dei pazienti

Nel caso in cui Zambon intendesse supportare l'operato delle Associazioni dei Pazienti, indirizzerà il proprio agire secondo precisi criteri.

In particolare:

- dovrà essere preventivamente sottoscritto uno specifico accordo finalizzato a regolamentare l'ammontare del finanziamento e la finalità per cui viene erogato;
- l'utilizzo pubblico da parte di un'azienda farmaceutica del logo o di materiale di proprietà di un'Associazione dei pazienti dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Associazione stessa;
- qualsiasi forma di sponsorizzazione nei confronti delle Associazioni dei pazienti dovrà essere trasparente e priva di finalità promozionali;
- Zambon non pretenderà di essere l'unico soggetto finanziatore di un'Associazione dei pazienti, ma sponsor unico di singoli progetti;
- Zambon darà adeguata evidenza ai rapporti intrattenuti con le Associazioni di Pazienti;
- i rapporti con le Associazioni di Pazienti saranno tratti in maniera formale, senza alcun vantaggio di tipo commerciale e nel pieno rispetto della normativa vigente, nonché dei codici di autoregolamentazione.

### 7.3 I rapporti con i Clienti

**Tutti i destinatari sono tenuti a operare in modo da soddisfare le aspettative del Cliente, anche attraverso la continua ricerca di prodotti, servizi e soluzioni sempre più innovative e avanzate.**

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi Clienti e nella gestione di quelle già in essere, i Destinatari devono evitare di intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite o, comunque, privi dei necessari requisiti di eticità e affidabilità commerciale. A titolo esemplificativo prima di stipulare un accordo con un partner commerciale (es. un distributore) si potranno utilizzare dei questionari due diligence di natura legale per verificarne i requisiti.

Sulla base delle informazioni disponibili per le normative vigenti, si dovrà evitare di:

- intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse al traffico d'armi e di sostanze stupefacenti, al riciclaggio e al terrorismo, alla corruzione e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà e affidabilità morale e commerciale;
- mantenere rapporti finanziari e commerciali con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es. sfruttando il lavoro minorile o favorendo il turismo sessuale).



#### 7.4 Fornitori

**Zambon intende istituire e mantenere rapporti commerciali esclusivamente con fornitori che offrano le massime garanzie in termini di correttezza ù ed eticità.**

**Zambon, inoltre, ha rapporti di collaborazione con enti scientifici, università, enti ospedalieri e professionisti. In tali relazioni, gli unici criteri di scelta sono legati alla qualità e alla competenza scientifica.**

In linea con tale principio, le Società impegnano contrattualmente i propri fornitori al rispetto delle leggi, oltre che a prendere conoscenza e ad aderire ai principi sanciti dal presente Codice. Le Società non avviano forme di collaborazione con chi non accetti tali condizioni e provvedono a riservarsi contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui il fornitore violi le norme sancite dalla Legge o dal Codice Etico del Gruppo.

I dipendenti Zambon addetti al processo di acquisto devono mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori.

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati dalle funzioni aziendali competenti nel rispetto dei principi di imparzialità e indipendenza e sulla base di oggettivi requisiti di serietà, qualità, efficienza ed economicità.

Per particolari tipologie di beni/servizi, oltre ai normali criteri di selezione, occorre considerare anche:

- la disponibilità, dichiarata e documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, know-how, ecc.;
- l'esistenza concreta di adeguati sistemi di qualità aziendali richiedendo ad esempio ai fornitori dichiarazioni di conformità rispetto ai criteri di qualità;
- la capacità dell'ente fornitore, qualora la fornitura comprenda know-how o diritti di terzi, di generare valore aggiunto.

#### 7.5 Azionisti

**Zambon ha l'obiettivo di massimizzare il valore delle Società per i propri azionisti.**

Le Società garantiscono parità di trattamento per tutti gli azionisti con cui instaurano un dialogo

continuativo e trasparente, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Gli Azionisti dovranno attenersi a modalità di comunicazione che prevedano un utilizzo di strumenti di ricezione privati di adeguata riservatezza.

## 7.6 Media

**Zambon si impegna a mantenere un dialogo continuativo con i media (TV, stampa, internet, ecc.) per informare il mercato e i propri stakeholder in merito all'attività aziendale, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti. I rapporti con i media spettano alla funzione aziendale appositamente designata.**

I Collaboratori, gli Amministratori e gli Azionisti, a meno che non autorizzati, devono astenersi dal rilasciare a rappresentanti della stampa o di altri mezzi di comunicazione - e a qualsiasi terzo - dichiarazioni o interviste e, in ogni caso, lasciar trapelare notizie di carattere riservato e/o sensibile riguardanti l'azienda.

## 7.7 Pubblica Amministrazione

**Possono intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, in nome e per conto del Gruppo, solo le funzioni e le risorse specificamente incaricate.**

Nella gestione di tali attività, i destinatari hanno l'obbligo di evitare qualsiasi azione in grado di ledere l'autonomia dei rappresentanti della Pubblica Amministrazione e/o la loro imparzialità di giudizio.

Si impegnano, inoltre, a fornire alla Pubblica Amministrazione e alle Autorità preposte la più ampia collaborazione in occasione di attività ispettive, fornendo prontamente informazioni chiare e veritiere.

Coerentemente a tale principio, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, è vietato:

- promettere, offrire o in alcun modo versare o fornire, a persone fisiche che rivestano il ruolo di pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio somme, beni in natura o altri benefici che esolino dai normali rapporti di cortesia, anche a seguito di illecite pressioni per promuovere o favorire gli interessi delle Società;
- tenere e intraprendere tali comportamenti e azioni nei confronti di coniugi, parenti o affini delle persone su descritte;
- tenere comportamenti comunque intesi a influenzare impropriamente le decisioni

dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

Nei casi in cui la Società abbia ottenuto finanziamenti da soggetti pubblici, è obbligatorio destinare i fondi per le esatte finalità per cui gli stessi sono stati richiesti.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari del Codice devono improntare i propri comportamenti per evitare la violazione di quanto previsto, per l'Italia, nei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (ex L. 190/2012) nonché nei Codici di Comportamento (ex DPR 62/2013) della Pubblica Amministrazione.

Per le Società estere, si dovrà fare riferimento – ove esistente – alla corrispondente normativa locale in materia di prevenzione della corruzione.

## 7.8 Rapporti con Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie

**Zambon, nell'interazione con gli Operatori Sanitari e le Organizzazioni Sanitarie, si impegna a operare secondo integrità, trasparenza e alti standard etici, nonché nel rispetto di quanto previsto dai Codici deontologici delle associazioni di categoria.**

Gli Operatori Sanitari<sup>1</sup> e le Organizzazioni Sanitarie<sup>2</sup> forniscono a Zambon conoscenze specifiche e indipendenti acquisite attraverso la loro esperienza professionale, che offrono un importante contributo per il miglioramento qualitativo della cura del paziente.

Le interazioni con gli Operatori e le Organizzazioni Sanitarie devono rispondere ai seguenti principi fondamentali:

- non è possibile offrire o fornire a Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie nessun tipo di incentivo o ricompensa per la prescrizione, l'erogazione, la fornitura, l'acquisto, la somministrazione, la raccomandazione o l'uso di un prodotto Zambon, o per permettere a Zambon di ottenere qualunque altro vantaggio illecito;

---

<sup>1</sup> Per Operatore Sanitario si intende ogni persona fisica che eserciti la propria attività nel settore medico, odontoiatrico, della farmacia pubblica, privata o ospedaliera, gli infermieri, i Direttori Generali e Sanitari delle Organizzazioni Sanitarie, il personale tecnico e amministrativo delle strutture sanitarie pubbliche e private e ogni altro soggetto che nell'ambito della propria attività professionale possa prescrivere, dispensare, acquistare o somministrare una specialità medicinale. Sono esclusi invece i distributori intermedi di farmaci.

<sup>2</sup> Per Organizzazione Sanitaria si intende ogni persona giuridica:

- a) che sia un'Associazione o un'Organizzazione medica, scientifica, sanitaria o di ricerca (indipendentemente dalla sua forma legale) così come Ospedali, Cliniche, Fondazioni, Università, Scuole di formazione e specializzazione (eccetto le Associazioni dei pazienti);
- b) oppure, attraverso le quali un medico presti i propri servizi.

- l'attività promozionale dei prodotti Zambon deve essere sempre veritiera, corretta e non fuorviante, basata su prove adeguate, coerente con l'ambito di tutte le autorizzazioni alla commercializzazione. La presentazione del materiale di informazione scientifica non deve costituire un'indebita pressione per favorire la prescrizione o la dispensazione dei prodotti Zambon;
- Le attività promozionali non devono mai essere occulte. I materiali promozionali Zambon devono indicare chiaramente che sono stati creati o distribuiti da Zambon. Le attività che mirano a raccogliere informazioni scientifiche o generare dati (quali i comitati consultivi, gli studi clinici e le ricerche di mercato) non possono avere come loro scopo la promozione dei prodotti di Società del Gruppo;
- la partecipazione a procedure di gara indette da Organizzazioni sanitarie deve avvenire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede e in conformità alle disposizioni normative vigenti. Tali principi comportamentali devono essere garantiti in tutte le fasi sottostanti la procedura di gara, dall'acquisizione del bando o capitolato alla gestione dei rapporti con la stazione appaltante, nonché in caso e a seguito dell'eventuale aggiudicazione, in sede di esecuzione degli obblighi contrattuali;
- le erogazioni liberali, legate esclusivamente a finalità di alto valore sociale o di ricerca scientifica, nonché il comodato di beni e attrezzature a Organizzazioni Sanitarie devono effettuarsi nel rispetto della normativa vigente. Tutti gli interventi liberali, in denaro o in natura, non devono essere sollecitati o comunque configurarsi, anche solo in via residuale, quale mezzo di politica commerciale o promozionale,
- è fatto divieto di praticare a Organizzazioni Sanitarie - o a soggetti a esse collegati - sconti abnormi o non dovuti o comunque contrari alla normale pratica commerciale e alle disposizioni interne delle Società del Gruppo;
- Zambon può affidare incarichi di consulenza a Operatori Sanitari che offrono servizi legittimi. La prestazione consulenziale deve essere formalizzata in un apposito contratto e deve rispondere ai criteri di economicità, congruità, adeguatezza e documentabilità del servizio reso. Zambon si astiene dall'attivare rapporti di consulenza con soggetti che possano essere in posizione di conflitto di interesse per il loro ruolo nella Pubblica Amministrazione.
- Nella sponsorizzazione e organizzazione di eventi congressuali Zambon si attiene a tutte le disposizioni normative vigenti in materia e ai Codici delle Associazioni di

categoria. La sponsorizzazione di eventi congressuali è subordinata alla verifica del carattere scientifico dell'evento, l'affidabilità degli organizzatori.

La scelta delle località congressuali è effettuata sulla base di motivi di ordine scientifico, logico e organizzativo. La scelta dei relatori è effettuata sulla base di criteri oggettivi determinati da Zambon in relazione alla natura dell'evento.

- Zambon può finanziare la partecipazione di Operatori Sanitari a eventi congressuali qualora gli argomenti affrontati all'incontro o all'evento siano direttamente legati all'ambito della pratica dell'Operatore Sanitario e lo scopo principale della sponsorizzazione sia l'ampliamento della conoscenza medica o scientifica. Tali iniziative e le relative spese di ospitalità devono essere coerenti con quanto previsto dai Codici delle Associazioni di categoria e da tutte le disposizioni normative vigenti in materia.

Zambon si impegna a garantire la trasparenza dei trasferimenti di valore tra le industrie farmaceutiche, gli operatori sanitari e le organizzazioni sanitarie in coerenza con la normativa vigente nel Paese in cui opera il Gruppo nonché con le disposizioni – anche di autoregolamentazione – locale (ad esempio: EFPIA Code, Codice Deontologico Farmindustria, altro).

## 7.9 Partiti politici e Associazioni

### Il Gruppo:

- non finanzia partiti, i loro rappresentanti e candidati e si astiene da qualsiasi pressione impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici;
- può aderire a richieste di contributi, provenienti da Enti e Associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e che coinvolgano un notevole numero di cittadini. Le attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte e sono destinate solo a eventi che offrano garanzia di qualità;
- può accogliere anche richieste di contributi da parte di Enti o di Associazioni scientifiche ed effettuare attività di sponsorizzazione per manifestazioni di elevato valore scientifico, quali corsi, congressi o iniziative di divulgazione.

- Il Gruppo, partecipa al dibattito sul trattamento di patologie in aree in cui ha una expertise specifica, cooperando anche finanziariamente, su progetti determinati e purché:
  - le finalità siano riconducibili alla missione di Zambon e non rappresentino un termine di scambio collegabile con la promozione dei propri prodotti;
  - la destinazione delle risorse sia chiara e documentabile;
  - esista un'autorizzazione espressa da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti nell'ambito dell'impresa.

In ogni caso, nella scelta delle proposte a cui aderire, Zambon è attenta a prevenire e a evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale, ad esempio in caso di sponsorizzazioni di eventi con affissione del logo aziendale.

#### **7.10 Gestione di doni e prestazioni gratuite offerte a e da privati**

**L'offerta di doni o prestazioni a titolo gratuito, da parte dei Destinatari, a soggetti privati è ammessa nei limiti in cui non ecceda le normali manifestazioni di cortesia consentite dalla prassi commerciale del Paese in cui il Destinatario opera o, se più stringente, del Paese di origine.**

Coerentemente a tale principio, non è consentito richiedere o accettare direttamente o indirettamente o per interposta persona, denaro o doni o prestazioni di favore a qualunque titolo, offerti da terzi, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore come definito dalle normative locali; ove ciò costituisca o possa costituire potenzialmente la contropartita di una prestazione in qualche modo connessa al rapporto di lavoro con Società.

## 8. SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO, TUTELA DELL'AMBIENTE

Zambon gestisce le sue attività perseguendo l'eccellenza nel campo della tutela dell'ambiente e della sicurezza del proprio personale e dei terzi, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia.

Pertanto, il Gruppo:

- si impegna a rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente;
- promuove la partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

Zambon adotta sistemi di gestione ambientale, della sicurezza e della qualità redatti in conformità alla normativa vigente.

Le Società del Gruppo si impegnano a garantire un ambiente lavorativo conforme alle norme in vigore in materia di sicurezza e salute, mediante il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale a partire dai siti produttivi alle aree ricreative.

Ogni attività delle Società e dei singoli Destinatari, sia ai livelli apicali che a livelli operativi dovrà essere orientata al rispetto di questi principi. I lavoratori sono inoltre tenuti a utilizzare correttamente le macchine e impianti, l'attrezzatura di protezione individuale, nonché i dispositivi di sicurezza.





## 9. SCRITTURE CONTABILI, RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE FISCALE

### 9.1 RegISTRAZIONI contabili

Il Gruppo Zambon fornisce nel bilancio e negli altri documenti contabili e fiscali richiesti dalle normative vigenti nei Paesi in cui opera una rappresentazione fedele della realtà aziendale.

Le scritture contabili sono tenute secondo i principi di trasparenza, verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alle norme. A sostegno di ogni operazione deve conservarsi adeguata documentazione, che consenta un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

I revisori, sia interni che esterni, devono avere libero accesso a dati, documenti e informazioni necessarie per lo svolgimento delle loro attività. È fatto espresso divieto di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, ad altri organi sociali o alla società di revisione.

### 9.2 Rapporti con gli Organi di Controllo

Le Società improntano i propri rapporti con gli Organi di Controllo alla massima diligenza, professionalità, trasparenza, collaborazione, disponibilità e nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni e agli eventuali adempimenti richiesti.

I dati e i documenti sono resi disponibili in modo preciso e in un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo in modo da fornire informazioni accurate, complete, fedeli e veritiere evitando e comunque segnalando, nella forma e nei modi idonei, situazioni di conflitto di interesse.

### 9.3 Risorse finanziarie

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel pieno rispetto del sistema delle deleghe e procure adottato dalle Società del Gruppo.

È fatto divieto di ricevere o effettuare pagamenti in denaro, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità proveniente da attività illecita, o di dubbia provenienza, ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro origine. È fatto, altresì, divieto di impiegare in attività economiche o finanziarie i predetti beni. L'utilizzo del denaro contante è limitato nei termini previsti dalle diverse discipline vigenti in materia.

#### **9.4 Gestione fiscale**

**L'approccio di Zambon è improntato alla massima trasparenza e collaborazione nei rapporti con le Autorità Fiscali dei diversi Paesi in cui la Società opera, alla corretta applicazione delle normative fiscali e al rispetto delle prescrizioni, degli adempimenti e delle scadenze da queste definite. Il Gruppo condanna le operazioni attuate per eludere le normative fiscali.**

Le Società del Gruppo devono garantire che le principali novità normative in materia fiscale siano tempestivamente diffuse al personale interessato che dovrà essere formato in merito alle principali nozioni e problematiche giuridiche, contabili e fiscali in grado di impattare sulla determinazione delle obbligazioni tributarie.

I rapporti infragruppo devono essere disciplinati tramite appositi contratti scritti fra le controparti.

## 10. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Sistema di Controllo Interno costituisce un elemento essenziale all'interno della corporate governance di Zambon. Questo è costituito dall'insieme degli strumenti necessari o anche solo utili a indirizzare, gestire e verificare le attività di impresa e ha l'obiettivo di identificare, misurare, gestire e monitorare i rischi per perseguire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'attendibilità dei dati e la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore.

Il Gruppo promuove la diffusione di una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli; di conseguenza tutto il personale Zambon è tenuto, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, a contribuire a rendersi partecipe del sistema di controllo interno.

La funzione Corporate Compliance e Internal Audit di Zambon Company ha il compito di supportare il Gruppo nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, oltre che di svolgere attività di verifica. La funzione Corporate Compliance e Internal Audit risponde al Consiglio di Amministrazione e si rapporta costantemente con l'Organismo di Vigilanza; essa non ha poteri decisionali legati allo svolgimento delle attività delle società, né poteri di destinare risorse economiche e finanziarie alle società stesse. È una funzione indipendente alla quale tutte le strutture aziendali possono rivolgersi per la risoluzione di problemi legati alla compliance e al rispetto delle regole.

Officina  
della  
Kreatività

OK

## 11. ORGANISMO DI VIGILANZA

**Il Gruppo Zambon ha provveduto alla istituzione dell'Organismo di Vigilanza, così come previsto dal Decreto Legislativo 231/2001 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche".**

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del presente Codice è nelle responsabilità di ciascun Destinatario dello stesso. Il principale compito è poi affidato al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalle normative o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, l'Organismo di Vigilanza è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, nonché notizie di potenziali o attuali violazioni del presente Codice.



Tutti sanno  
che una cosa  
è impossibile  
da realizzare,  
finché arriva  
uno sprovveduto  
che non lo sa  
e la inventa.

niente  
di grande  
è stato  
mai raggiunto  
senza  
l'entusiasmo.

## 12. ATTUAZIONE DEL CODICE E SEGNALAZIONI

**Il Codice individua e illustra le aspettative del Gruppo nei confronti di amministratori, dirigenti, dipendenti, partner commerciali e di tutti i Destinatari (così come individuati) accanto alle loro responsabilità nel realizzarle concretamente.**

Pertanto, allo scopo di garantire l'effettività del presente documento, sono stati predisposti adeguati canali di informazione per consentire a ciascun Destinatario di riferire liberamente, direttamente e in maniera assolutamente riservata, qualunque informazione o richiesta di chiarimento.

È obbligo di ciascun Destinatario del Codice segnalare, senza ritardo, ogni comportamento non conforme ai principi del presente documento posto in essere da ogni Destinatario. Le segnalazioni dovranno essere adeguatamente circostanziate.

Zambon assicura la riservatezza circa l'identità del segnalante, salve le esigenze connesse all'espletamento dei doveri dell'Organismo di Vigilanza, garantisce il segnalante da ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e da ogni forma di discriminazione.

Tutte le comunicazioni possono essere inviate all'Organismo di Vigilanza:

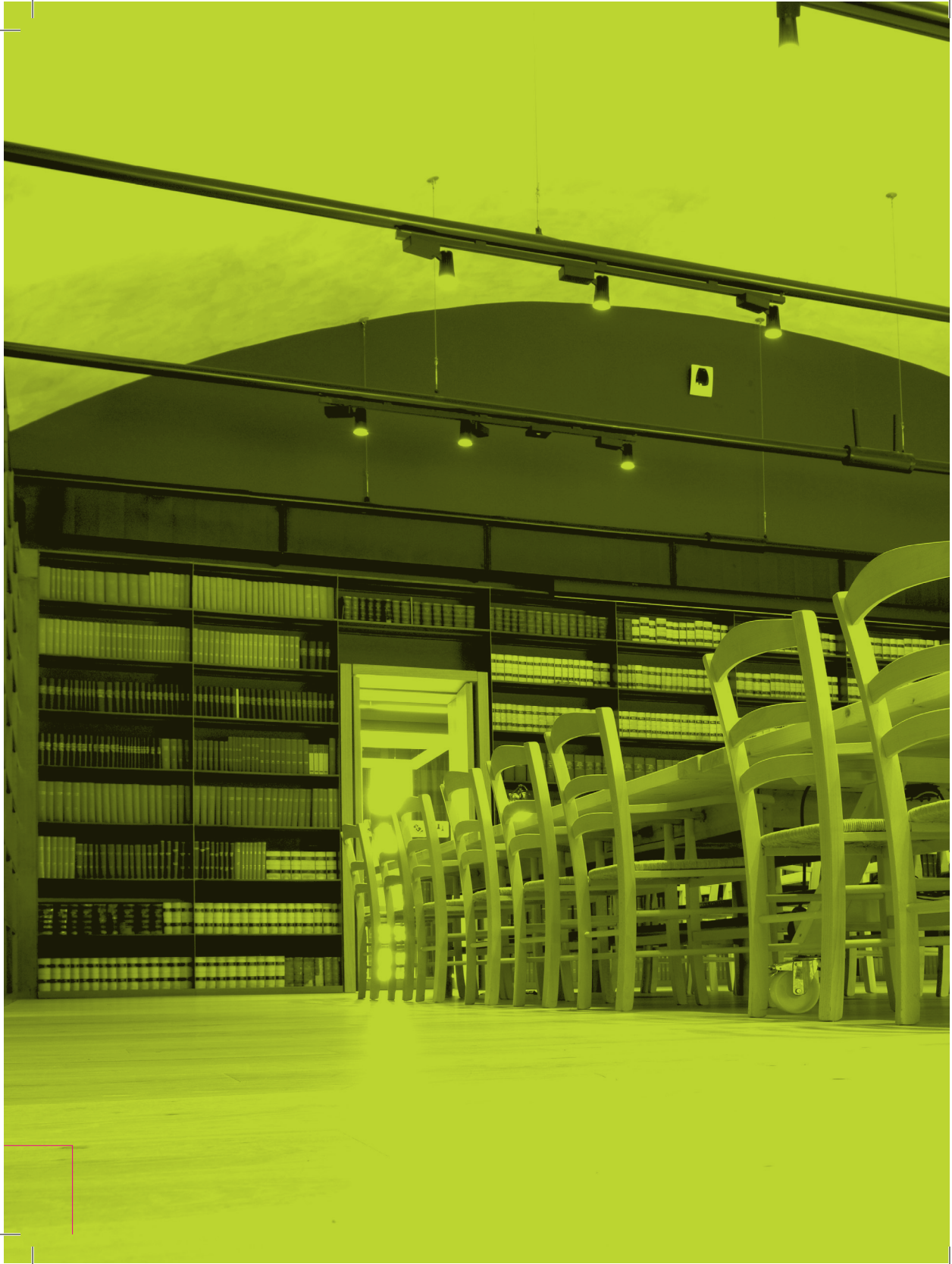
[OrganismoDiVigilanza@ZambonGroup.com](mailto:OrganismoDiVigilanza@ZambonGroup.com)

o alla funzione Corporate Compliance & Internal Audit:

[CorporateCompliance@ZambonGroup.com](mailto:CorporateCompliance@ZambonGroup.com)

o per entrambe al seguente indirizzo di posta fisica in Via Lillo del Duca, 10, Bresso (Milano)

Tutte le segnalazioni pervenute sono gestite in assoluta confidenzialità e a tutela del segnalante. La Società garantisce il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione e discriminazione per effetto della segnalazione.





## 13. SANZIONI

**La violazione del Codice Etico costituisce violazione disciplinare o contrattuale a seconda che sia commessa – o anche solo tentata – da un dipendente o da una terza parte.**

Zambon non tollererà alcuna violazione (o tentativo di violazione) del Codice Etico e non intende – in alcun modo – trarre un potenziale interesse o vantaggio dalla violazione stessa.

Zambon, attraverso gli organi e le funzioni preposte, provvederà a applicare, con coerenza, imparzialità e uniformità, le sanzioni proporzionate alle violazioni del Codice.

Nessun comportamento illecito o comunque in violazione di disposizioni del presente documento o anche solo illegittimo o scorretto potrà essere giustificato.

Pertanto, ogni atto contrario alle disposizioni del Codice compiuto da un dipendente comporterà l'avvio di una procedura disciplinare; gli altri Destinatari saranno sanzionati secondo quanto previsto nelle relative clausole contrattuali, ivi compresa la risoluzione del rapporto e il risarcimento del danno.

